

CPTA
SCHEDA DI RILEVAZIONE

1.

Dati generali sui cittadini stranieri presenti ¹

- Uomini (maggioresni)
- Donne (maggioresni)
- Minori presenti con genitori
- Minori presenti affidati a parenti entro il quarto grado o altro affidatario
- Richiedenti asilo
- Cittadini stranieri che risultano identificati all'ingresso nel centro
- Cittadini stranieri che risultano non identificati all'ingresso nel centro

2.

Dati generali sui cittadini stranieri trattenuti presso il CPTA dal 1.01.2005

- 2.1 Numero complessivo degli stranieri tradotti al centro
- 2.2 Numero degli stranieri per i quali è stato convalidato il trattenimento
- 2.3 Sul numero complessivo degli stranieri di cui è stato convalidato il trattenimento, indicare (dati disaggregati per nazionalità):

Totale uomini

Totale donne

Totale minori presenti con genitori

Totale minori affidati a parenti entro il quarto grado

Totale richiedenti asilo

- 2.4 Numero (dati disaggregati per nazionalità) dei cittadini stranieri che risultano identificati al momento dell'ingresso nel CPTA
- 2.5 Numero (dati disaggregati per nazionalità) dei cittadini stranieri che risultano non identificati all'ingresso nel CPTA
- 2.6 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri trattenuti con decreto del questore della provincia in cui insiste il CPTA e numero dei trattenuti con decreto di questori di altre province (indicando elenco e numeri procedimenti)
- 2.7 Totale stranieri trattenuti nel CPTA (ovvero in altri CPTA) per due volte

¹ I dati richiesti si riferiscono esclusivamente alle presenze registrate al momento dell'invio della presente scheda

- 2.8 Totale stranieri trattenuti nel CPTA (ovvero in altri CPTA) per più di due volte
- 2.9 Totale minori stranieri trattenuti per due o più volte a seguito del trattenimento del genitore o dell'affidatario
- 2.10 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri provenienti da altri CPTA, distinguendo i dati per struttura di provenienza
- 2.11 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri trasferiti verso altri CPTA, distinguendo i dati per struttura di destinazione
- 2.12 Indicare le ragioni del trasferimento verso altri CPTA, indicando per ogni voce i totali parziali
 - Esecuzione dell'espulsione
 - Ordine pubblico
 - Sovraffollamento
 - Motivi sanitari
 - Altri motivi
- 2.13 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri provenienti da Centri di identificazione, distinguendo i dati per struttura di provenienza
- 2.14 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri provenienti da Centri di prima accoglienza, distinguendo i dati per struttura di provenienza
- 2.15 Numero degli stranieri trattenuti (dati disaggregati per nazionalità) in quanto espulsi a seguito di ingresso irregolare nel territorio dello Stato (TU art. 13 co. 2 lettera a)
- 2.16 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri trattenuti in quanto destinatari di espulsione quale misura di prevenzione (TU art. 13 co. 2 lettera c)
- 2.17 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri trattenuti in quanto espulsi a seguito di soggiorno irregolare, ovvero per revoca o annullamento del permesso di soggiorno (TU art. 13 co. 2 lettera b)
- 2.18 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri trattenuti a seguito di provvedimenti di respingimento (TU art. 10 co. 2)
- 2.19 Numero (dati disaggregati per nazionalità) di stranieri espulsi e trattenuti in attesa della decisione sulla richiesta di nulla-osta all'esecuzione dell'espulsione da parte dell'autorità giudiziaria (T.U. art. 13, comma 3)
- 2.20 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri espulsi per essersi trattenuti senza giustificato motivo nel territorio dello Stato in violazione dell'ordine di lasciare il territorio nazionale impartito dal Questore (art. 14, commi 5 ter e 5 quinquies T.U.)
- 2.21 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri espulsi e trattenuti a seguito di reingresso illegale dopo che era stata eseguita una precedente espulsione (art. 14, commi 5 quater e 5 quinquies T.U.)
- 2.22 Numero (dati disaggregati per nazionalità) di stranieri provenienti da istituti di pena dove hanno scontato la pena conseguente ad una condanna definitiva per uno dei reati di cui al testo unico sull'immigrazione (esclusi i reati di cui all'art. 12 testo unico sull'immigrazione), trattenuti nel CPTA per l'esecuzione del solo provvedimento amministrativo di espulsione per violazione delle norme sul soggiorno
- 2.22 Numero (dati disaggregati per nazionalità) di stranieri provenienti da istituti di pena dove erano detenuti in attesa di condanna definitiva in procedimenti penali nei quali erano indagati o imputati per uno dei reati di cui al testo unico sull'immigrazione (esclusi i reati di cui all'art. 12 testo unico sull'immigrazione), trattenuti nel CPTA per l'esecuzione del solo provvedimento amministrativo di espulsione per violazione delle norme sul soggiorno
- 2.23 Numero (dati disaggregati per nazionalità) di stranieri provenienti da istituti di pena dove hanno scontato la pena conseguente ad una condanna definitiva per reati diversi da quelli di cui al testo unico sull'immigrazione, ovvero per uno dei reati di cui all'art. 12 testo unico sull'immigrazione, trattenuti nel CPTA per l'esecuzione del solo provvedimento amministrativo di espulsione per violazione delle norme sul soggiorno

- 2.24 Numero (dati disaggregati per nazionalità) di stranieri provenienti da istituti di pena dove erano detenuti in attesa di condanna definitiva in procedimenti penali nei quali erano indagati o imputati per reati diversi da quelli di cui al testo unico sull'immigrazione, ovvero per uno dei reati di cui all'art. 12 testo unico sull'immigrazione, trattenuti nel CPTA per l'esecuzione del solo provvedimento amministrativo di espulsione per violazione delle norme sul soggiorno
- 2.25 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri trattenuti per l'esecuzione di espulsione a titolo di sanzione sostitutiva alla detenzione (TU art. 16 comma 1); indicare il numero degli stranieri provenienti da istituti di pena e il motivo del trattenimento
- 2.26 Numero (dati disaggregati per nazionalità) di stranieri provenienti da istituti di pena trattenuti per l'esecuzione di espulsione a titolo di misura alternativa alla detenzione (TU art. 16 comma 5). Indicare per tali ipotesi la durata media del trattenimento e il numero di stranieri effettivamente accompagnati alla frontiera
- 2.27 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri trattenuti per l'esecuzione di espulsione a titolo di misura di sicurezza (T.U. art. 15 comma 1)
- 2.28 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri già destinatari di un provvedimento di espulsione che sono trattenuti a seguito della presentazione della domanda di asilo (art. 1-bis D.L. 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con mod. nella legge 28 febbraio 1990, n. 39, come modificato dalla legge n. 189/2002)
- 2.29 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri già destinatari di un provvedimento di respingimento che sono trattenuti a seguito della presentazione della domanda di asilo (art. 1-bis D.L. 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con mod. nella legge 28 febbraio 1990, n. 39, come modificato dalla legge n. 189/2002)
- 2.30 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri allontananti entro i primi trenta giorni dall'esecuzione del trattenimento
- 2.31 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri trattenuti per i quali è stata chiesta e ottenuta dal giudice la proroga del periodo di trattenimento (art. 14, comma 5 T.U.)
- 2.31 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri rilasciati a seguito di decorrenza dei termini
- 2.32 In relazione agli stranieri non allontanati, indicare per quale ragione non è stato possibile eseguire l'espulsione (totali parziali per ogni voce)

- impossibilità di procedere all'identificazione.
- impossibilità di acquisire documenti di viaggio
- mancanza di vettore.
- motivi di salute
- altre ragioni.

- 2.33 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri effettivamente allontanati prima della convalida del trattenimento
- 2.34 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri rilasciati a seguito di accoglimento del ricorso avverso il decreto di espulsione
- 2.35 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri effettivamente allontanati con accompagnamento alla frontiera il cui ricorso avverso il decreto di espulsione è stato successivamente accolto dal giudice
- 2.36 Numero di stranieri effettivamente allontanati con accompagnamento alla frontiera successivamente alla presentazione di un ricorso avverso il provvedimento di espulsione o di respingimento
- 2.37 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri trattenuti rilasciati a seguito di sospensione del decreto di espulsione
- 2.38 Numero (dati disaggregati per nazionalità) dei minori stranieri accompagnati dai genitori o dall'affidatario allontanati a seguito di provvedimenti di espulsione, in esecuzione del provvedimento riguardante il genitore o l'affidatario

- 2.39 Numero (dati disaggregati per nazionalità) dei minori stranieri accompagnati dai genitori o dall'affidatario che risultano allontanati a seguito di provvedimenti di respingimento, in esecuzione del provvedimento riguardante il genitore o l'affidatario

3.

Procedure per assicurare la difesa dello straniero trattenuto

- 3.1. Quando è consegnato il provvedimento di trattenimento allo straniero? (riportare i dati parziali per le singole voci)
 - Contestualmente alla notifica del provvedimento di allontanamento e comunque prima dell'ingresso al CPTA
 - All'atto dell'ingresso nel CPTA
 - Successivamente all'ingresso nel CPTA
- 3.2 Nel caso di decreto di trattenimento adottato dal Questore di altre province, il provvedimento è notificato prima dell'invio al CPTA, a cura della Questura ove è adottato il provvedimento, o al momento dell'ingresso dello straniero nel CPTA, a cura del personale della locale Questura ?
- 3.3 Come viene informato lo straniero sulla sua facoltà di procedere alla nomina di un avvocato di fiducia e attraverso quale procedura egli può effettuare tale nomina?
- 3.4 Come e con quanto preavviso viene effettuata la comunicazione al difensore di fiducia dello straniero della sua nomina prima dell'udienza di convalida
 - A mezzo fax
 - A mezzo comunicazione telefonica
 - Non viene effettuata alcuna comunicazione
- 3.5 Come viene effettuata la comunicazione al difensore di fiducia dello straniero della sua nomina, dopo l'udienza di convalida
 - A mezzo fax
 - A mezzo comunicazione telefonica
 - Non viene effettuata alcuna comunicazione
- 3.6 Come viene effettuata la comunicazione al difensore dello straniero della sua nomina di ufficio
 - A mezzo fax
 - A mezzo comunicazione telefonica
 - Non viene effettuata alcuna comunicazione
- 3.7 Indicare se il difensore riceve copia dei provvedimenti di espulsione o di respingimento e del provvedimento di trattenimento contestualmente al ricevimento della comunicazione della nomina e/o della data fissata per l'udienza di fronte al giudice
- 3.8 Indicare in quali luoghi e per quanto tempo ogni difensore può incontrare lo straniero prima dell'udienza di convalida
- 3.9 Indicare se per i colloqui tra gli stranieri e i loro difensori sono disponibili interpreti/mediatori linguistici In caso affermativo indicare per quali lingue e le modalità di reperimento di tali interpreti (in servizio presso l'ente gestore, in servizio presso la PS, attività prestata da altri stranieri trattenuti, ...)
- 3.10 Gli interpreti utilizzati in sede di convalida sono:
 - I medesimi interpreti che sono in servizio presso l'ente gestore
 - In servizio presso la PS
 - Reperiti tramite altri canali (indicare quali)
- 3.11 Nel caso in cui il servizio di interpretariato sia derivante da una convenzione con enti privati indicare a quale convenzione si fa riferimento (allegando copia della medesima)
- 3.12 Indicare, tra le voci sotto riportate, se l'udienza di convalida si svolge:
 - negli uffici del giudice di pace
 - in appositi uffici all'interno del CPTA

- nei locali della Questura
- in altri luoghi (indicare quali)

4.

Procedure per l'identificazione degli stranieri trattenuti e per l'esecuzione delle espulsioni

- 4.1 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri che all'atto dell'ingresso nel CPTA risultano identificati sulla base di documenti di identità di cui sono in possesso gli stessi stranieri o comunque identificati sulla base di documenti che attestino l'identità giunti successivamente all'ingresso per volontà degli stranieri medesimi
- 4.2 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri la cui identità e nazionalità è accertata sulla base di dati certi già in possesso della P.S.
- 4.3 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri sprovvisti di documenti, la cui identità e nazionalità non risulta accertata in precedenza, che vengono identificati sulla base delle verifiche attuate tramite le rappresentanze diplomatiche o consolari dei paesi di origine
- 4.4 In riferimento alla domanda precedente, evidenziare attraverso quali procedure si è provveduto ad acquisire da parte delle rappresentanze diplomatiche una certificazione che comprovi l'identità dello straniero espulso? (per ogni voce indicare i dati parziali, disaggregati per nazionalità)
 - Comunicazione, a mezzo fax del riconoscimento della nazionalità dei cittadini stranieri operata dalle rappresentanze diplomatiche sulla base dei dati comunicati dalla P.S.
 - Riconoscimento della nazionalità a seguito di accompagnamento presso le rappresentanze diplomatiche dei cittadini stranieri
 - Riconoscimento operato a seguito di contatti diretti, presso il CPTA, da parte di personale delle rappresentanze diplomatiche
 - Indicare eventuali altre procedure
- 4.5 Numero (dati disaggregati per Paese) dei titoli di viaggio rilasciati da parte delle rispettive rappresentanze diplomatiche ai cittadini stranieri che ne risultavano sprovvisti nei cui confronti si è provveduto all'esecuzione dell'espulsione
- 4.6 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri il cui allontanamento è stato effettuato verso un Paese diverso di quello di accertata cittadinanza degli stranieri medesimi, nel caso in cui gli stessi siano stati in possesso di documenti di identità certa o siano stati riconosciuti dal Paese di cittadinanza (riportando l'indicazione dei Paesi destinatari con i totali parziali).
- 4.7 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri il cui allontanamento è stato effettuato verso un Paese diverso di quello di supposta cittadinanza degli stranieri medesimi, nel caso in cui non sia stato possibile procedere all'accertamento della cittadinanza (riportando l'indicazione dei Paesi destinatari con i totali parziali).
- 4.8 Indicare attraverso quali modalità è eseguito l'accompagnamento alla frontiera degli stranieri trattenuti
 - con automezzi delle forze di polizia al valico della frontiera terrestre/marittima/aerea per condurre i cittadini stranieri su vettori di linea (aerei/treni/navi)
 - con automezzi delle forze di polizia al valico della frontiera terrestre/marittima/aerea per condurre i cittadini stranieri su voli charter (indicare il numero di voli effettuati e verso quali paesi)
 - con mezzi delle forze di polizia o con mezzi militari sino al Paese di origine
- 4.9. Quanto tempo prima lo straniero è informato dell'accompagnamento alla frontiera?
- 4.10 Nel caso di accompagnamento alla frontiera di minori (anche se accompagnati da genitore o affidatario), vengono adottate procedure particolari? Indicare in caso affermativo, quali procedure

5.

Minori stranieri non accompagnati

- 5.1. In assenza di documenti di identificazione da parte dello straniero che si dichiara minore, ed in presenza di età incerta, si provvede ad effettuare la perizia per la determinazione dell'età?
- 5.2 Che tipo di perizia è disposta?

- radiografia del polso
- radiografia della dentatura
- perizia psicologica
- altro. Indicare

- 5.3. Presso quale struttura sanitaria è effettuata la perizia?
- 5.4. Viene chiesto il consenso del cittadino straniero che si dichiara minore (o di un suo rappresentante)? SI NO
- 5.5. Il risultato della perizia viene comunicato o notificato al minore (o a un suo rappresentante)? SI NO
- 5.6 Indicare se nel caso di accertamento radiografico viene indicato un *range* di errore (allegare una relazione illustrativa da parte dell'autorità sanitaria accertante che indichi i criteri scientifici adottati e le eventuali principali problematiche riscontrabili)
- 5.7 Ove il *range* di errore non sia indicato indicare quali prassi viene seguita in relazione all'assunzione della decisione sull'età dello straniero
- 5.8 Se anche in seguito alla perizia, la minore età risulta incerta (ad es. se l'età presunta è 18 anni con un *range* di errore di più o meno un anno), indicare quale prassi viene seguita.
- 5.9 Se il minore si dichiara maggiorenne ma sussistono dubbi sul fatto che sia effettivamente maggiorenne, indicare se viene disposta la perizia per la determinazione dell'età
- 5.10 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri la cui maggiore età è stata accertata a seguito di perizia, nei cui confronti sono stati adottati provvedimenti di espulsione
- 5.11 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri la cui maggiore età è stata accertata a seguito di perizia, nei cui confronti sono stati adottati provvedimenti di respingimento
- 5.12 Nel caso in cui venga disposto il trattenimento del genitore o dell'affidatario nel centro, il minore viene sempre trattenuto nel centro insieme al genitore o affidatario o vi sono casi in cui viene collocato esternamente al centro (es. comunità per minori o affidamento familiare)?
- 5.13 Totale dei minori non accompagnati transitati nel centro, di cui è stato disposto il collocamento presso apposite strutture. Indicare le strutture presso le quali sono stati collocati i minori. (riportare per ogni struttura il numero dei minori inviati)
- 5.14 A quali autorità viene segnalato il minore non accompagnato che transita dal centro?
 - Comitato minori stranieri
 - Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni
 - Giudice tutelare
- 5.15 Il minore non accompagnato trattenuto nel centro a seguito di un provvedimento di respingimento viene segnalato alla Commissione per le adozioni internazionali?
- 5.16 Nei casi in cui la relazione di parentela tra il minore e l'adulto che si dichiara genitore o parente entro il quarto grado non sia provata da documenti validi, il minore viene segnalato alla Procura presso il Tribunale per i minorenni, affinché adotti le misure atte alla verifica della relazione di parentela ed eventualmente i provvedimenti necessari alla protezione del minore?

- 5.17 Quali procedure vengono adottate per la verifica della relazione di parentela da parte delle autorità di P.S. o di altre autorità?
- 5.18 Nelle more della determinazione dell'età, il trattenimento è proseguito presso una struttura separata dalle altre zone del centro?

6.

Servizi attivati dall'ente gestore

- 6.1. Nome e ragione sociale dell'ente gestore (si allega copia della convenzione)
- 6.2 Indicare il numero degli operatori in servizio, loro mansioni e qualifiche
- 6.3. In relazione all'utilizzo dei mediatori culturali/interpreti indicare
 - Il numero e la qualifica dei mediatori che risultano in servizio;
 - le lingue di riferimento;
 - l'orario di copertura del servizio
- 6.4. Descrivere le modalità di organizzazione del servizio di orientamento legale, l'orario di copertura di tale servizio, il numero e la qualifica degli operatori coinvolti
- 6.5. Descrivere le modalità di organizzazione del servizio di ascolto ed assistenza socio-psicologica, l'orario di copertura di tale servizio, il numero e la qualifica degli operatori coinvolti
- 6.6. Rispetto ai due quesiti precedenti indicare se i servizi sono direttamente accessibili da parte degli stranieri oppure se l'accesso a tali servizi è subordinato ad un accompagnamento da parte delle forze di P.S. nei locali in cui i servizi vengono erogati. Indicare altresì in che modo viene garantita la riservatezza dei colloqui con gli stranieri da parte degli operatori
- 6.7 Indicare se sono stati attivati dei servizi socio-psicologici ed educativi dedicati ai minori. Descrivere le prassi e le modalità organizzative che si è ritenuto opportuno attuare
- 6.8 Indicare le attività di animazione e di aggregazione sociale che risultano attive, nonché le concrete modalità di organizzazione di tali attività
- 6.9 Descrivere le modalità di organizzazione del servizio mensa. Indicare altresì se l'area mensa è liberamente accessibile da parte degli stranieri oppure se l'accesso è subordinato all'accompagnamento da parte delle forze di P.S.
- 6.10. Descrivere le modalità di organizzazione del servizio di pulizia
- 6.11 Descrivere le modalità di funzionamento di altri eventuali servizi attivati dall'ente gestore

7.

La struttura logistica

- 7.1. Il CPTA, nella parte in cui sono trattenuti i cittadini stranieri è composto da:
 - edifici in muratura
 - prefabbricati
 - container, roulotte et.

(si allega una pianta della struttura del CPTA)

- 7.2 Indicare se le forze di PS provvedano ordinariamente alla sola vigilanza esterna del centro. In caso di diversa organizzazione del servizio di vigilanza, descrivere le modalità di funzionamento, le scelte effettuate e le principali problematiche che si ritiene di mettere in rilievo.
- 7.3 Per ciò che attiene alla separazione uomini / donne. Indicare se:
 - Gli ambienti sono totalmente separati
 - Gli ambienti sono comuni per il giorno e separati per la notte
 - Gli ambienti sono comuni
 - Altro. Specificare
- 7.4. Indicare se sono previsti alloggi specifici per famiglie
- 7.5 Indicare se esistono alloggi specifici, separati dagli adulti, per minori non accompagnati o sedicenti tali (ad es. nelle more della determinazione dell'età) In caso affermativo indicare quali sono le caratteristiche peculiari di tali alloggi distinti in considerazione della necessità di assicurare un trattamento che tenga conto delle necessità del minore
- 7.6 Indicare se sono previsti e risultano funzionanti luoghi di culto, e in caso affermativo se:
 - Sono separati da altri ambienti
 - Se sono ubicati in locali adibiti anche per altri scopi
- 7.7. Indicare se sono previsti e risultano funzionanti ambienti per colloqui privati dei cittadini stranieri trattenuti.
- 7.8 Indicare se sono previsti e risultano funzionanti ambienti per svago, sport ed animazione, ed in caso affermativo, se sono dedicati solo a tale funzione o sono ubicati in locali adibiti anche per altri scopi. Specificare se tali ambienti sono accessibili sempre in orario diurno ovvero indicare le eventuali limitazioni di orario.
- 7.9 Indicare se l'accesso alle aree per lo svago di cui al quesito precedente sono liberamente accessibili da parte degli stranieri oppure se l'accesso è subordinato all'accompagnamento da parte delle forze di P.S.
- 7.10 Indicare se sono previsti e risultano funzionanti ambienti ad uso abitativo distinti per cittadini stranieri che hanno commesso reati
- 7.11 Indicare se le camere accolgono
 - Due persone
 - Da tre a cinque persone
 - Da sei a nove persone
 - Più di dieci persone
- 7.12 Indicare il numero dei servizi igienici disponibili
 - Numero servizi per uomini
 - Numero servizi per donne
 - Numero servizi misti
 - Numero docce uomini
 - Numero docce donne
 - Numero docce miste
- 7.13 Indicare la periodicità dei servizi di pulizia effettuati nei servizi igienici
- 7.14 Indicare se il servizio di pulizia è affidato ad un ente diverso dall'ente gestore (allegare in tal caso copia della convenzione)
- 7.15 Indicare se e come lo straniero possa far presente ai gestori del centro eventuali disfunzioni nella pulizia dei servizi igienici o nel loro funzionamento
- 7.16 Indicare se a soggetti diversi dall'ente gestore sia consentito visitare i servizi igienici
- 7.17 Indicare entro quante ore o giorni si provvede a rimediare ad eventuali disfunzioni dei servizi igienici
- 7.18 Indicare il numero dei servizi telefonici funzionanti a disposizione degli ospiti

- 7.19 Indicare se esistono recinzioni interne al centro o strutture modulari che dividono le diverse parti della struttura dedicate all'accoglienza degli stranieri che possono venire chiuse separando un'area dall'altra. In caso affermativo descrivere la strutturazione e gli obiettivi funzionali di tali eventuali divisioni
- 7.20 Indicare se la struttura è conforme alle *"linee guida antincendio ed altri rischi per i centri polifunzionali degli immigrati"* prevista dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco. In caso diverso indicare gli elementi di difformità
- 7.21 Indicare se sono in atto o risultano previsti interventi di miglioramento fornendo una descrizione degli interventi previsti

8. I diritti degli stranieri trattenuti

- 8.1. Si allega regolamento del centro
- 8.2 Indicare se agli stranieri trattenuti viene consegnata copia del regolamento della struttura, unitamente alla "carta dei diritti" degli stranieri trattenuti, di cui alla Direttiva generale in materia di Centri di Permanenza Temporanea ed assistenza dell'11 aprile 2002. In caso affermativo specificare se:
 - Si dispone solo della versione in lingua italiana
 - Si provvede alla distribuzione in più lingue. Indicare quali
- 8.3 Nel centro sono disponibili ai trattenuti altra documentazione relativa ai diritti e i doveri degli stranieri ed in caso affermativo se?
 - Si dispone solo della versione in lingua italiana
 - Si provvede alla distribuzione in più lingue. Indicare quali
- 8.4 Indicare se ai minorenni viene consegnata documentazione sui diritti dei minori (diritto all'istruzione, all'accoglienza ecc.)?
- 8.5 Indicare le modalità con le quali viene garantito ai trattenuti l'accesso a consulenze legali
- 8.6 Indicare se lo straniero può svolgere in locale riservato il colloquio col suo difensore
- 8.7 Indicare attraverso quali procedure viene autorizzato l'ingresso degli avvocati di fiducia degli stranieri trattenuti nel centro
- 8.9 Precisare se viene concesso un tempo massimo per i colloqui tra lo straniero e il suo difensore. In caso affermativo indicare quale
- 8.10 Indicare altresì attraverso quali procedure lo straniero che non sia già assistito da un legale di fiducia possa scegliere e nominare un proprio legale di fiducia
- 8.11 Indicare se i cittadini stranieri possono utilizzare l'eventuale telefono cellulare di loro proprietà. In caso negativo indicare la ragione per cui ciò non è permesso
- 8.12 Indicare se i cittadini stranieri possono contattare telefonicamente le proprie autorità diplomatiche, e se le telefonate sono a loro carico oppure a carico delle spese di gestione del centro
- 8.13 Indicare se i cittadini stranieri possono richiedere di non essere contattati dalle loro autorità diplomatiche o di non essere segnalati a tale autorità se intendono presentare domanda di asilo
- 8.14 Quanti stranieri, familiari di cittadini stranieri trattenuti hanno presentato domanda di ingresso al centro per effettuare delle visite?
- 8.15 Quante autorizzazioni alle visite sono state concesse?
- 8.16 La sorveglianza delle donne straniere è svolta da personale femminile della P.S. ?
- 8.17 L'assistenza alle donne straniere da parte dell'ente gestore è svolta da personale femminile?
- 8.18 Indicare le concrete modalità attraverso le quali viene garantito ai minori presenti nel centro, il diritto all'istruzione e al gioco e se l'assistenza ai minori è svolta da personale con una formazione specifica
- 8.19 I minori che vengono trattenuti per garantire loro il diritto a seguire il genitore o l'affidatario espulsi possono uscire dal centro ? In caso affermativo indicare con quali modalità viene garantita la loro sicurezza
- 8.20 Indicare attraverso quale procedura i cittadini stranieri che lo desiderino possono contattare associazioni ed enti esterni diversi dall'ente gestore

- 8.21 Indicare se sono autorizzati colloqui diretti tra un'associazione od ente esterno ed il cittadino straniero trattenuto . In caso affermativo indicare attraverso quali procedure
- 8.22 Indicare attraverso quale procedura lo straniero può sporgere una denuncia su presunti abusi commessi da parte dell'ente gestore

9.

Il trattamento degli stranieri richiedenti asilo

- 9.1. Numero (dato disaggregato per nazionalità) degli stranieri per i quali la procedura di riconoscimento dello status di rifugiato risulta formalizzata dalle competenti autorità di P.S. prima del trasferimento al CPTA. Indicare il numero di casi di stranieri destinatari di un provvedimento di espulsione e il numero di casi di stranieri destinatari di un provvedimento di respingimento
- 9.2 Numero (dato disaggregato per nazionalità) degli stranieri che presentano domanda di riconoscimento dello status di rifugiato successivamente all'ingresso al CPTA. Indicare il numero di casi di stranieri destinatari di un provvedimento di espulsione e il numero di casi di stranieri destinatari di un provvedimento di respingimento
- 9.3. Numero (dato disaggregato per nazionalità) degli stranieri la cui istanza di riconoscimento dello status di rifugiato è stata ritenuta non ricevibile in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 4 della legge 28 febbraio 1990 n. 39 (dati disaggregati in relazione alle diverse fattispecie indicate dalla legge)
- 9.4. Numero (dati disaggregati per nazionalità) dei richiedenti asilo trattenuti che sono stati rilasciati a seguito di avvenuto riconoscimento dello status di rifugiato
- 9.5. Numero (dati disaggregati per nazionalità) dei richiedenti asilo rilasciati a seguito di decorrenza dei termini e che sono stati muniti di un titolo di soggiorno per richiesta di asilo
- 9.6. Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri la cui istanza di riconoscimento dello status di rifugiato è stata rigettata
- 9.7 Numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri cui è stata rigettata l'istanza di riconoscimento dello status di rifugiato che sono stati effettivamente allontanati con accompagnamento alla frontiera e numero (dati disaggregati per nazionalità) degli stranieri nei cui confronti si è data applicazione alle disposizioni dell'art 14 comma 5 bis del T.U.
- 9.8 Indicare i tempi medi di trasmissione delle domande di asilo alla competente commissione territoriale
- 9.9 Indicare quando i richiedenti asilo vengono muniti dell'attestato nominativo di presenza previsto dal DPR 303/2004
- 9.10. Indicare se l'accoglienza degli stranieri richiedenti asilo avviene eventualmente in ambienti distinti da quelli destinati agli altri cittadini stranieri trattenuti
- 9.11 Indicare se agli stranieri richiedenti asilo viene distribuito del materiale informativo sulla procedura di riconoscimento dello status di rifugiato ed in caso affermativo se:
 - Si dispone solo della versione in lingua italiana
 - Si provvede alla distribuzione in più lingue. In tal caso indicare quali

(allegare copia del materiale informativo)

- 9.12 Indicare se è consentito l'accesso ad altri enti ed associazioni di tutela dei rifugiati, diversi dall'ACNUR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati). In caso affermativo indicare quali enti sono stati autorizzati
- 9.13 In caso negativo indicare se ciò è avvenuto in quanto:
 - Non sono state presentate richieste
 - Le richieste di collaborazione/accesso presentate sono state ritenute non idonee (indicare il numero delle domande pervenute)
 - Sussistenza di altre ragioni. Indicare quali
- 9.14 Indicare in quante occasioni la struttura è stata oggetto di visite da parte di personale dell'ACNUR
- 9.15 Indicare se è funzionante un servizio di orientamento legale per i richiedenti asilo, attivato dall'ente gestore o da altri enti. Descrivere le modalità di organizzazione di tale servizio indicando il numero di operatori e loro qualifiche e gli orari di copertura del servizio.
- 9.16 Indicare se i mediatori linguistici utilizzati nei colloqui con i richiedenti asilo da parte della P.S. sono diversi da quelli utilizzati dall'ente gestore o se si tratta del medesimo personale

- 9.17 Indicare il numero delle segnalazioni (e le procedure seguite) inoltrate al Servizio Centrale del sistema di protezione di cui all'art. 1 sexies della legge 28 febbraio 1990, n. 39, come modificato dalla legge n. 189/2000, al fine di verificare la possibilità di accoglienza nella rete del sistema a favore di quegli stranieri cui è stato riconosciuto lo status di rifugiato ovvero un titolo di soggiorni per motivi umanitari e che per tale ragione vengono rilasciati dal centro.

10
L'assistenza sanitaria

- 10.1 Indicare numero e qualifiche del personale medico ed infermieristico in servizio, e l'orario di copertura del servizio
- 10.2 Indicare se il CPTA dispone di un'infermeria, specificando se essa dispone di posti letto
- 10.3 Indicare, tra quelle che seguono quali sono le apparecchiature sanitarie disponibili
 - ❑ Apparecchiature radiologiche
 - ❑ Apparecchiature ecografiche
 - ❑ Altre. Specificare
 - ❑ Nessuna apparecchiatura
- 10.4 Indicare se è previsto l'utilizzo di un registro dei medicinali
- 10.5 Indicare se è prevista la tenuta di una cartella sanitaria per ogni straniero trattenuto
- 10.6 Indicare altresì se copia della cartella sanitaria viene consegnata al cittadino straniero al momento dell'uscita dal CPTA
- 10.7 Vengono effettuati screening all'ingresso; se sì quali? Viene fatto un orientamento (*counselling*) pre e post test
- 10.8 Specificare se è prevista la sottoscrizione di moduli sul consenso al trattamento dei dati sensibili
- 10.9 Indicare se ai cittadini stranieri viene rilasciata la tessera STP (straniero temporaneamente presente) e attraverso quali procedure
- 10.11 Descrivere quale sistema di classificazione dei dati sanitari è stato utilizzato e quale documentazione sulle terapie somministrate è disponibile
- 10.12 Indicare se sussistono forme di collaborazione con le strutture dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, ed in caso affermativo descrivere il tipo di collaborazione attivata
- 10.13 Indicare se l'azienda sanitaria locale territorialmente competente effettua visite periodiche di controllo sulle condizioni igienico-sanitarie della struttura e sul servizio sanitario erogato presso il centro
- 10.14 Indicare qual è stato il numero dei ricoveri che è stato necessario effettuare presso presidi ospedalieri e per quali patologie
- 10.15 Descrivere le modalità con le quali viene fornita assistenza e supporto nei confronti degli stranieri che presentino situazioni di particolare criticità sotto il profilo delle condizioni sanitarie (comprendendo le persone con problematiche psicologiche)
- 10.16 Allegare una relazione, a cura del responsabile sanitario del centro, in relazione all'utilizzo degli psicofarmaci nella quale siano riportate le principali problematiche incontrate
- 10.17 Indicare se sono stati attivati dei rapporti di collaborazione con i Dipartimenti di Salute Mentale del territorio
- 10.18 Indicare se sono stati attivati rapporti di collaborazione con i consultori del territorio
- 10.19 Indicare se sono stati attivati dei rapporti di collaborazione con il SERT territorialmente competente
- 10.20 Allegare una relazione, a cura del responsabile sanitario del centro, in relazione alle modalità di presa in carico e alle terapie somministrate ai cittadini stranieri che risultino tossicodipendenti
- 10.21 Indicare qual è il numero di casi di cittadini stranieri sieropositivi riscontrato

- 10.22 Specificare, tra le voci sotto indicate, quali sono state le modalità che hanno permesso di portare all'evidenza la presenza di tali soggetti
 - ❑ tramite test consentito dall'interessato
 - ❑ tramite acquisizione di documentazione medica in possesso dell'interessato
- 10.23 In caso di esito positivo al test, indicare quali protocolli d'azione vengono attivati
- 10.24 In presenza di casi di HIV conclamato indicare quali protocolli d'azione vengono attivati
- 10.25 Indicare se per i cittadini stranieri provenienti dal carcere, è disponibile una documentazione sanitaria
- 10.26 Nel caso in cui siano state riscontrate patologie gravi, indicare quali valutazioni sono state effettuate in relazione alla compatibilità della prosecuzione del trattenimento
- 10.27 Indicare il numero di casi nei quali, in presenza di patologie gravi che comportano l'impossibilità di rimpatriare lo straniero, si è provveduto al rilascio di un permesso di soggiorno per motivi umanitari (art. 11 c-ter del DPR 394/99 come modificato dal DPR 334/04)